



VERBALE DELLA RIUNIONE DEL
22 giugno 2017

Il giorno 22 giugno 2017, alle ore 14.30 presso la Sala del Senato Accademico si è riunita la Commissione Didattica di Ateneo.

Sono presenti: prof.ssa Marella Maroder, Presidente - prof.ssa Tiziana Pascucci, Prorettore per il Diritto allo studio e la qualità della didattica (arrivo ore 15.15) - dott.ssa Giulietta Capacchione, Direttore Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio (uscita ore 16.20) - dott.ssa Enza Vallario, Manager Didattico di Ateneo - prof. Anna Maria Giovenale, Preside della Facoltà di Architettura - prof. Giuseppe Ciccarone, Preside della Facoltà di Economia (arrivo ore 15.30) - prof. Claudio Villani, Vice Preside della Facoltà di Farmacia e Medicina - prof. Paolo Ridola, Preside della Facoltà di Giurisprudenza - prof. Stefano Asperti, Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia (arrivo ore 15.30) - prof. Antonio D'Andrea, Preside della Facoltà di Ingegneria civile e industriale (arrivo ore 15.40) - prof. Giancarlo Bongiovanni, Preside della Facoltà di Ingegneria dell'informazione, Informatica e Statistica - prof. Vincenzo Nesi, Preside della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali (uscita ore 16.05) - prof.ssa Raffaella Messinetti, Preside della Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione - prof.ssa Margherita Carlucci, Delegata alla Didattica della Scuola Superiore di Studi Avanzati - prof.ssa Maria Maddalena Altamura, Direttrice del Dipartimento di Biologia Ambientale, Macro Area A (uscita ore 16.45) - prof.ssa Gabriella Antonucci, Direttrice del Dipartimento di Psicologia, Macro area B - prof.ssa Ersilia Barbato, Direttrice Dipartimento di Scienze Odontostomatologiche e Maxillo Facciali, Macro Area C - prof. Alberto Marchetti Spaccamela, Direttore del Dipartimento di Ingegneria



Informatica, Automatica e Gestionale A. Ruberti, Macro area D – prof. Bruno Mazzara, Direttore del Dipartimento di Comunicazione e Ricerca sociale CORIS, Macro Area F - sig. Andrea Schirone, rappresentante degli studenti della Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale (membro effettivo) - sig. Lucia Lanfiuti Baldi, rappresentante degli studenti della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali (uscita ore 17.15) – sig. Emanuele De Girolamo, rappresentante degli studenti della Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione (uscita ore 15.40) - prof. Francesco Maria Sanna, Vice Preside della Facoltà di Economia e membro del CUN (invitato permanente – entrata ore 16.10 – uscita ore 16.45) - il prof. Giuseppe Familiari, Difensore civico degli studenti (invitato permanente – entrata ore 15.10) – prof. Antonio Angeloni, Coordinatore della Facoltà di Farmacia e Medicina per la Professioni Sanitarie.

Sono altresì presenti il prof. Luca Giuliano, il sig. Hermes Setti.

Sono assenti giustificati: prof. Vincenzo Vullo, Preside della Facoltà di Farmacia e Medicina – prof. Massimo Volpe, Preside della Facoltà di Medicina e Psicologia – prof.ssa Irene Bozzoni, Vice Direttore della Scuola Superiore di Studi Avanzati - prof. Paolo Teofilatto, Preside della Scuola di Ingegneria Aereospaziale - prof.ssa Matilde Mastrangelo, Direttrice del Dipartimento di Studi Orientali, Macro Area E - sig. Giuseppe Fresta, rappresentante degli studenti della Facoltà di Medicina e Psicologia (membro effettivo) - il prof. Massimo Tronci, Presidente del Team Qualità (invitato permanente).

Sono assenti: Alessandro Rocchi, rappresentante degli studenti della Facoltà di Architettura (membro effettivo) - Marco Palmacci, rappresentante degli studenti della Facoltà di Economia (membro effettivo) - Mario Antonelli, rappresentante degli studenti della Facoltà di Giurisprudenza (membro effettivo) - Andrea De Lucia, rappresentante degli studenti della Facoltà di



Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica (membro effettivo) – Pietro Sorace, rappresentante degli studenti della Facoltà di Lettere e Filosofia (membro effettivo) - sig. Paolo de Orchi, rappresentante degli studenti della Facoltà di Farmacia e Medicina (membro effettivo) - sig.ra Catherine Di Paola, rappresentante degli studenti della Facoltà di Ingegneria dell'informazione, Informatica e Statistica (membro supplente) – Sebastian Ortler, rappresentante degli studenti della Scuola di Ingegneria Aerospaziale (membro effettivo) - Francesco Tavani, rappresentante degli studenti della Scuola di Superiore di Studi Avanzati (membro effettivo) – prof.ssa Ricciarda Galandrini, Coordinatore della Facoltà di Medicina e Odontoiatria per le Professioni Sanitarie (invitato permanente).

Alle ore 14.50, verificata la presenza del numero legale, la Presidente dichiara aperta la seduta. Svolge attività di segretario verbalizzante la dott.ssa Samantha Maruzzella.

L'ordine del giorno è il seguente:

1. Comunicazioni;
2. Approvazione verbale seduta precedente;
3. Programmazione didattica 2017-2018: contratti esterni ex art. 23 commi 1 e 2 (esperti di alta qualificazione e contratti esterni retribuiti);
4. Fondo per il sostegno dei giovani - Assegnazione risorse per Tutorato e attività didattiche integrative, propedeutiche e di recupero: proposte di eventuale modifica dei criteri di ripartizione tra le Facoltà (Delibera S.A 266/16);
5. Problematiche studenti;
6. Regolamento didattico di Ateneo: adeguamento al parere del CUN;



7. Varie ed eventuali.

Si passa all'esame del primo punto all'OdG:

1. Comunicazioni

La presidente Maroder informa che tutti i Corsi di nuova istituzione per l'a.a. 2017-2018 sono stati accreditati dall'ANVUR.

2. Approvazione verbale seduta precedente

La presidente Maroder pone in votazione il verbale della seduta precedente (26 maggio 2017).

La Commissione approva all'unanimità.

3. Programmazione didattica 2017-2018: contratti esterni ex art. 23 commi 1 e 2 (esperti di alta qualificazione e contratti esterni retribuiti);

La Presidente Maroder informa che è stato possibile aggiornare in via definitiva la tabella relativa ai Bandi – che viene proiettata a video - soltanto nell'arco della mattinata odierna e che la stessa tabella ha recepito tutte le indicazioni fornite dalla Strutture Didattiche competenti. Pertanto dà la parola alla dott.ssa Vallario che informa la Commissione che le Facoltà hanno rivisto i bandi e soltanto in tre casi (SS.MM.FF.NN.; Farmacia e Medicina; Scienze Politiche, Sociologia e Comunicazione) si è proceduto a una revisione che comprendesse anche la possibilità di coprire insegnamenti di altre Facoltà. I nominativi dei docenti indicati dalle tre Facoltà sono stati inseriti in GOMP a copertura degli insegnamenti previsti, eccetto per l'insegnamento di Organizzazione dei servizi sociali (SPS/09) per il CdS in Servizio sociale - Class (per il quale si era proposto il prof. Fabrizio Pirro) in quanto, per esigenze didattiche, lo stesso deve essere affidato a un assistente sociale. La Facoltà di Medicina e Psicologia, alla



quale il CdS afferisce, si è però attivata per stipulare una convenzione e pertanto il bando per l'insegnamento in questione non rientra nel contingente dei bandi retribuiti di Ateneo ma tra i "bandi retribuiti altri fondi".

Rispetto ai prospetti visti nelle sedute precedenti, comunque, il prospetto non ha subito grandi variazioni:

22 giugno 2017			
Facoltà	contratti retribuiti con altri fondi - n. CFU	contratti gratuiti ex L. 240/2010, art. 23, comma 1 - n. contratti	contratti retribuiti con fondi di Ateneo - n. CFU
Architettura	48	12	512
Economia	138	5	189
Farmacia e Medicina	15	10	192
Giurisprudenza	0	8	45
Ingegneria civile e industriale	161	34	372
Ingegneria dell'informazione, Informatica e Statistica	66	11	290
Lettere e Filosofia	258	23	732
Medicina e Odontoiatria	10	5	100
Medicina e Psicologia	39	17	354
Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali	122	21	123
Scienze politiche, Sociologia, Comunicazione	93	15	215
TOTALE	950	161	3124



Quadro riassuntivo		
1 CFU=275,36 - Fondi bilancio: 701.066,56		
CFU retribuibili sulla base di quanto stanziato in bilancio	CFU in esubero rispetto ai CFU retribuibili	Euro in più rispetto a quota di bilancio
2546	578	159.158,08
pari ad euro	pari ad euro	totale
701.066,56	159.158,08	860.224,64
esperti utilizzabili	esperti utilizzati	esperti a disposizione
175	161	14

La tabella evidenzia 578 CFU in più rispetto a quelli finanziabili con il budget stanziato dagli Organi Collegiali di Ateneo. Tali CFU in esubero comportano una spesa aggiuntiva pari a € 159.158,08. La Presidente informa di aver effettuato con la Prorettrice Pascucci un'analisi dei carichi didattici dei docenti nell'ambito dei vari SSD, per vagliare la possibilità di ricorrere alla disponibilità di personale strutturato per coprire alcuni degli insegnamenti messi a bando. È emersa la possibilità che circa 70 CFU vengano coperti da docenti all'interno della propria Facoltà e 60 per la copertura di insegnamenti al di fuori della propria Facoltà di afferenza.

La Presidente propone di chiedere agli Organi Collegiali di Ateneo l'integrazione della quota riservata ai bandi retribuiti di Ateneo, chiedendo comunque la



disponibilità ai Presidi di verificare l'effettiva disponibilità dei docenti il cui carico didattico è inferiore a quanto stabilito.

Interviene il Preside Nesi sottolineando la necessità in futuro di poter disporre in anticipo dei dati di cui si tratta perché questo renderebbe più semplice ai Presidi e/o ai Direttori poter effettuare verifiche del caso, sia sui carichi didattici sia sulla collocazione degli insegnamenti a bando all'interno della Didattica Programmata dei singoli CdS.

La dottoressa Vallario fa presente che i dati relativi ai CFU a bando sono stati inviati a tutti e che tutti i membri della Commissione dispongono della password in sola lettura per la verifica delle Didattiche Programmate/Erogate di tutti i CdS.

Il Preside Nesi fa presente la necessità che questo file venga inviato a tutti i docenti dell'Ateneo di modo che coloro che vogliono, possano dare la propria disponibilità a ricoprire tali insegnamenti.

La Presidente ricorda che per il corrente a.a. l'informazione è stata ricevuta da tutti i docenti interessati che avrebbero potuto candidarsi.

Il Preside Nesi ritiene però che, come già sottolineato in precedenza, è indispensabile fornire ulteriori dati, in primis quelli relativi al numero di esami effettuati dai singoli docenti a contratto.

La Preside Giovenale sostiene, invece, che la verifica sull'Offerta Formativa, nonché quella sul numero degli esami svolti dai docenti è di competenza delle Presidenze delle Facoltà e dei relativi Comitati di Monitoraggio; ricorda, inoltre, che la nuova procedura di copertura degli insegnamenti a contratto ha reso più trasparente la situazione complessiva dei contratti di insegnamento.

La Preside Messinetti si associa alla richiesta del Preside Nesi, sottolineando che il compito della Commissione Didattica di Ateneo non è di mera ratifica di quanto richiesto dalle strutture didattiche e chiede alla Presidente di chiarire l'oggetto della deliberazione.



La Presidente ricorda che i Direttori e i Presidi hanno già verificato all'interno delle strutture da loro dirette la possibilità di coprire diversamente gli insegnamenti a bando e che, pertanto, al di là di una eventuale ulteriore verifica e della presa d'atto di quelle già effettuate, la CDA dovrebbe decidere se procedere con la presentazione agli Organi Collegiali di Ateneo di una richiesta di integrazione della quota riservata ai bandi retribuiti di Ateneo.

Il Preside Bongiovanni ritiene che è necessario attivarsi fin da ora per il prossimo a.a. per non trovarsi in situazioni analoghe e affinché le Facoltà possano verificare la struttura stessa delle Programmazioni Didattiche, al fine di valutare l'effettiva necessità delle richieste di contratti.

Il Direttore Marchetti Spaccamela ritiene che la soluzione potrebbe essere migliorata grazie all'ausilio di linee guida di Ateneo che operino in tal senso.

La Presidente chiederà al Presidente del Team Qualità e del Nucleo di Valutazione di lavorare insieme nell'ottica di definire delle linee guida che possano essere di supporto alle Strutture didattiche.

Il Preside Asperti pone l'accento sulla grande differenza che intercorre tra le varie Facoltà e, al loro interno, tra i differenti Dipartimenti e ricorda che, ad esempio, la Facoltà di Lettere e Filosofia, nel prossimo biennio, vedrà il pensionamento del 20% del personale attualmente in servizio. Propone dunque, per evitare di trovarsi in questa situazione in futuro, di definire all'interno delle linee guida, un numero massimo di CFU che ogni CdS può riservare ad insegnamenti a contratto.

La Prorettrice Pascucci ricorda l'importanza che il Rettore ha sempre riconosciuto al ruolo dei Presidi e a quanto sia fondamentale il loro compito di verifica. Ricorda inoltre che 1150 CFU su 3000 sono riservati a insegnamenti opzionali e che dunque la verifica dovrebbe essere effettuata, per il prossimo anno, in modo preventivo. La Prorettrice ritiene importante fornire agli Organi



Collegiali di Ateneo la motivazione per cui, pur avendo applicato i criteri che si erano concordati lo scorso anno, si chiede l'integrazione economica.

Il Direttore Marchetti Spaccamela e il Preside Ciccarone difendono, invece, la scelta operata dalle rispettive Facoltà di inserire come insegnamenti a contratto soltanto insegnamenti non obbligatori, in quanto è preferibile che gli insegnamenti ritenuti fondamentali siano impartiti da docenti di ruolo.

Preso atto delle delibere delle Giunte di Facoltà entro cui sono state avanzate le richieste di bandi, nonché delle verifiche effettuate dai Presidi, la Presidente pone in votazione la proposta di chiedere agli Organi Collegiali di Ateneo l'integrazione della quota riservata ai bandi retribuiti di Ateneo e, contestualmente, chiede alla Commissione delega per poter effettuare con la Prorettrice Pascucci una ulteriore verifica, al fine di ridurre, laddove ancora possibile, le richieste di bandi presentate.

La Commissione approva all'unanimità.

4. Fondo per il sostegno dei giovani - Assegnazione risorse per Tutorato e attività didattiche integrative, propedeutiche e di recupero: proposte di eventuale modifica dei criteri di ripartizione tra le Facoltà (Delibera S.A 266/16);

La Presidente ricorda che, a seguito di quanto deciso nella precedente seduta della CDA, ha posto un quesito al Presidente della Commissione Dottorati di Ricerca di Ateneo in merito alle procedure relative all'autorizzazione da rilasciare ai dottorandi per effettuare le ore "extra progetto formativo" previste dagli assegni del "Fondo sostegno giovani", in considerazione del fatto che la normativa vigente, sia a livello nazionale sia a livello di Ateneo, prevede che i dottorandi, quale parte del progetto formativo e previo nulla osta del Collegio Docenti, possono svolgere, senza che questo comporti alcun incremento della borsa di studio, attività didattica integrativa per un limite massimo di 40 ore.



In proposito, la Presidente informa che il Presidente della Commissione Dottorati di Ricerca, prof. Guido Valesini – con nota proiettata a video – ha sottolineato che, come riportato nel Regolamento di Ateneo, l'ammissione al Dottorato di ricerca comporta un impegno esclusivo e a tempo pieno e che i dottorandi quale parte integrante del loro percorso formativo possano svolgere 40 ore di attività didattica integrativa e che, pertanto, eventuali deroghe a tale limite possono essere concesse dai singoli Collegi Docenti del Dottorato, entro un numero massimo di 80 ore complessive sia sommando altre 40 ore a quelle già previste dal regolamento di dottorato sia totalmente a carico del Fondo giovani.

Il prof. D'Andrea sottolinea l'incongruenza di tale dettato rispetto al fatto che la normativa prevede la possibilità di ammettere a un corso di Dottorato di Ricerca un dipendente statale che effettua 40 ore settimanali e non annuali di lavoro. La dottoressa Vallario evidenzia come tale dettato si riferisca soltanto a questa tipologia di attività; precisa, inoltre, che per i dipendenti statali è prevista dalla normativa una specifica deroga.

Il Preside Asperti, in accordo con il prof. D'Andrea, ribadisce che se il dottorato comporta, come evidenziato dalla risposta del prof. Valesini, un impegno esclusivo e a tempo pieno, questo deve valere per tutti gli studenti iscritti a un corso di Dottorato di Ricerca e dunque, anche per gli studenti soprannumerari dipendenti delle pubbliche amministrazioni.

Il Preside Ridola sottolinea come tale direttiva sia didatticamente coerente con il fatto che, molto spesso, i dottorandi - che con la nuova normativa non possono più usufruire di proroghe - sono in ritardo con le consegne. Il Preside Ciccarone, richiamandosi alla Legge 11 luglio 2003, n. 170 – Fondo giovani, ritiene che si possa, invece, ritenere valida la risposta fornita dal prof. Valesini.

La Presidente ricorda che la vecchia suddivisione degli assegni veniva effettuata indistintamente per 2500 euro per 150 ore. Nella precedente seduta della CDA



si era deciso di proporre di attribuire direttamente alle Facoltà i fondi sulla base dei criteri di ripartizione esistenti basati sul calcolo degli studenti iscritti (comprensivi di quelli fuori corso) - conteggiati negli ultimi tre anni consolidati. La CDA aveva inoltre proposto di dare la possibilità alle Facoltà, per gli studenti delle lauree magistrali, di bandire gli assegni in due tranches, una da 1250 euro per 75 ore di attività, l'altra da 2500 euro per 150 ore di attività. Per i dottorandi di ricerca, vista la risposta della Commissione dottorato, ritenendo opportuno prevedere una retribuzione maggiore, di circa un terzo rispetto a quella degli studenti di LM, anche al fine di facilitare la distribuzione dei fondi alle Facoltà, la Presidente propone di prevedere tranches da 250 euro per 10 ore fino a un massimo di 2000 euro per 80 ore di attività retribuita interamente con il Fondo sostegno giovani.

La Presidente pone in votazione la proposta.

La Commissione approva all'unanimità.

5. Problematiche studenti;

Il rappresentante degli studenti Andrea Schirone sottopone all'attenzione della Commissione la problematica relativa agli studenti attualmente iscritti come ripetenti, che potrebbero incontrare difficoltà a seguito della mancata previsione nel Nuovo Regolamento Didattico di Ateneo della figura dello studente ripetente. La Presidente propone di discutere la questione nel successivo punto all'OdG, dedicato per l'appunto al Regolamento Didattico di Ateneo.

Esce il prof. Sanna.

6. Regolamento didattico di Ateneo: adeguamento al parere del CUN;

La dottoressa Vallario ricorda che nella mail inviata, si era precisato che le modifiche effettuate sono state di tre tipi:

- quelle che concernono i semplici adeguamenti al parere del CUN;



- quelle che concernono l'adeguamento a comunicazioni informali da parte del CUN; quelle che concernono una rilettura generale del RDA con la sostituzione di vocaboli o aggiornamento della normativa generale.

La dottoressa Vallario precisa che gli interventi non sono stati sostanziali rispetto al Regolamento Didattico di Ateneo inviato al CUN; Precisa, inoltre, che, per quanto concerne la problematica esposta dal rappresentante Schirone, non solo la norma non è retroattiva, ma, laddove dovesse essere necessario, saranno individuate tutte le soluzioni del caso per non danneggiare in nessun modo il corpo studentesco.

La Presidente Maroder informa che il CUN ha terminato l'esame di tutti i Regolamenti Didattici di tutti gli Atenei, anche grazie alle comunicazioni informali che il CUN ha avviato con le Università. Informa, inoltre, che il fatto che gli studenti ripetenti non siano contemplati nel RDA è dovuto al fatto che il Ministero quando effettua i conteggi per l'attribuzione del FFO, non considera il criterio degli studenti ripetenti, bensì tiene in conto il numero di anni di iscrizione degli studenti e che, peraltro, il CUN non approva Regolamenti didattici in cui sia menzionata tale tipologia di studenti. La dicitura studenti ripetenti è stata sostituita con reiscritti al medesimo anno di corso.

La dottoressa Vallario prosegue ad illustrare le varie modifiche apportate al Regolamento Didattico di Ateneo, già inviato via mail a tutti i componenti della Commissione.

Al termine, la Presidente chiede ai presenti se vi siano interventi e, non essendovene, pone in votazione il Regolamento Didattico di Ateneo, che viene approvato all'unanimità.

7. Varie ed eventuali

Il Preside Bongiovanni, dopo contatti intervenuti con il Preside Nesi, sottopone all'attenzione della Commissione un problema che si è verificato con un



cospicuo numero di aule e precisamente che il numero della capienza delle aule presente in GOMP, non coincide con la capacità dichiarata per le stesse, riportata in cartelli apposti all'esterno delle aule a seguito di sopralluoghi effettuati dall'amministrazione. È fondamentale, soprattutto in questa fase in cui le strutture didattiche sono alle prese con la definizione degli orari del prossimo a.a., capire se la riduzione del numero dei posti è temporanea o definitiva e quindi inserire in GOMP il numero effettivo, aggiornato, dei posti di ogni aula. In ogni caso, comunque, è opportuno che i posti non utilizzabili siano delimitati e resi non fruibili dall'Amministrazione Centrale, presumibilmente dall'Ufficio Tecnico, in quanto i docenti in aula non possono ogni volta contare il numero degli studenti per verificare se questo sia superiore alla capacità dell'aula.

Il Preside D'Andrea risponde che l'adeguamento dell'effettiva capienza in GOMP viene gestito dai referenti locali e, quindi, anche i Presidi ne sono a conoscenza. Anche la Preside Giovenale ritiene fondamentale richiedere all'Ufficio Tecnico un quadro aggiornato della capienza delle aule. Il Preside D'Andrea ricorda, però, che questo compito spetta ai Presidi e non alla Commissione Didattica di Ateneo, poiché sono i Presidi, quali datori di lavoro, i Responsabili per la Sicurezza. I Presidi Giovenale e Bongiovanni ribadiscono l'importanza del fatto che non siano i singoli Presidi a interfacciarsi con l'Ufficio tecnico, bensì che la richiesta provenga da un organo di Ateneo. Il Preside Ciccarone, in accordo con i Presidi Giovenale e Bongiovanni, sottolinea il conflitto che si crea tra il diritto degli studenti a poter frequentare le lezioni e il dovere dei Presidi di garantire la sicurezza nell'ambiente di lavoro.

La Presidente Maroder informa la Commissione che chiederà agli Uffici competenti una ricognizione dell'attuale situazione delle aule.

Il prof. Familiari comunica di aver ricevuto risposta (prot. 0043029) al quesito presentato al Direttore dell'Area Affari Istituzionali, relativamente



all'obbligatorietà dell'osservanza della Carta dei diritti e dei doveri delle studentesse e degli studenti di Sapienza. Il parere espresso dal Direttore d'Area, dott. Andrea Putignani è di conferma dell'obbligatorietà dell'osservanza della Carta, così come da art. 6 dello Statuto del nostro Ateneo.

La Preside Giovenale informa che gli studenti della Laurea Interateneo con L'Università della Tuscia in Pianificazione e Progettazione del Paesaggio e dell'Ambiente non possono reciprocamente prenotare gli esami a scelta offerti dai rispettivi Atenei. Pertanto, richiede la possibilità che gli studenti Sapienza possano sostenere e verbalizzare gli esami a scelta presso l'Università degli Studi della Tuscia, dato che gli studenti della Tuscia possono prenotare gli esami in Sapienza.

La Presidente Maroder informa che trasmetterà la nota alla dott.ssa Capacchione che sicuramente potrà fornire indicazioni in merito.

La Prorettrice Pascucci chiede un aiuto ai Presidi relativamente alla traduzione dei titoli degli insegnamenti in lingua inglese, nell'ottica della trasparenza. All'ultima verifica effettuata, il livello di traduzione non era completo e quindi propone una soluzione emersa dal Gruppo di Semplificazione, ovvero quella di affidare per SSD questo compito ai neo-docenti associati/ordinari.

La Presidente Maroder chiede al Preside D'Andrea di effettuare un export dei dati relativi alla traduzione dei titoli degli insegnamenti in lingua inglese.

Il Preside Ciccarone informa che la Facoltà di Economia ha proceduto richiedendo ai Direttori dei Dipartimenti cui gli SSD insistono di tradurre gli insegnamenti.

Il Preside Asperti obietta però che in GOMP è presente un'infinità di insegnamenti, molti dei quali non vengono più utilizzati da anni da nessun CdS.



La dott.ssa Vallario propone una verifica sui codici mai utilizzati, che verranno dunque eliminati dal file, sottolineando, però, che questo non risolve completamente il problema.

La Prorettrice Pascucci procederà dunque rinviando ai Presidi sia il già tradotto (per un'ulteriore verifica) sia il non ancora tradotto da far tradurre ai Dipartimenti.

Alle ore 18.05, non essendoci ulteriori argomenti di discussione, la Presidente dichiara chiusa la seduta.

F.to Il Segretario verbalizzante
dott.ssa Samantha Maruzzella

F.to La Presidente
prof.ssa Marella Maroder